

P80

SPEAKING WISELY: PRATICHE DIALOGICHE APPROPRIATE IN DIABETOLOGIA

Bigi S.*, Rossi M.G.*, Barello S.*, Graffigna G.*, Mulas M.F.^o, Musacchio N.‡

* Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano ^o AO Cagliari ‡ AO ICP Cusano Milanino

Premessa: Il ruolo centrale della comunicazione nella cura della cronicità è stato discusso in molti lavori di ricerca ed è ora ampiamente riconosciuto (Prochaska & Di Clemente 1979; Street *et al.* 1993; Roter and Hall 2006; Heritage *et al.* 2007). All'atto pratico, tuttavia, rimangono molti dubbi riguardo a come debba essere realizzata una comunicazione efficace (Street *et al.* 1993; Heisler *et al.* 2003; Lafata *et al.* 2013; Epstein and Gramling 2013). Aree rilevanti di criticità sono emerse anche da uno studio pilota qualitativo effettuato su un campione di medici diabetologi altamente formati alle tecniche dell'educazione terapeutica e del colloquio motivazionale. Le più rilevanti sono: capire in quale fase psico-emotiva si trova il paziente; incidere sulla consapevolezza di malattia del paziente; motivare il paziente ad aderire a stili di vita corretti.

Scopo del Lavoro: Il lavoro presenta un progetto in corso volto a fornire ai clinici operanti in diabetologia una scheda delle 5 pratiche dialogiche più appropriate per favorire il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura, sintonizzate a seconda della fase che il paziente sta sperando.

La scheda verrà in seguito validata attraverso un processo di valutazione da parte di un campione di medici diabetologi considerati *opinion leader* nel campo dell'educazione terapeutica.

Descrizione Sintetica della Casistica e dei Metodi: In analogia con il metodo seguito per individuare le 5 pratiche ad alto rischio di inappropriata in diabetologia (si veda il lavoro già svolto dal Gruppo AMD 'Diabetologia Misurata', http://www.aemmedi.it/pages/informazioni/diabetologia_misurata/), integreremo alcune delle più recenti proposte nel campo della psicologia e della teoria dell'argomentazione. Combinando gli approcci del Patient Health Engagement Model (Graffigna *et al.* 2013) e dei profili di dialogo (Walton, Toniolo e Norman 2014), descriveremo gli obiettivi dialogici più critici nel percorso di cura con l'obiettivo di indicare gli strumenti comunicativi più appropriati per raggiungerli.

Risultati e Conclusioni: La scheda delle pratiche dialogiche appropriate per la diabetologia può costituire un valido supporto al clinico per la gestione delle fasi di educazione e motivazione del paziente durante il colloquio medico. Potrà altresì arricchire gli strumenti per la formazione dei clinici, ben integrandosi con l'approccio dell'educazione terapeutica, già noto e praticato.

